



GERACE: SABATO LA SOLENNE INVESTITURA DI CAVALIERI E DAME DEL SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

GIUDIZIARIA

'NDRINE IN EMILIA ROMAGNA

Con l'operazione Edipetra, iniziata nell'estate del 2002, la DDA di Bologna ha ritenuto di dover assicurare di un altro gruppo di 'ndrangheta, operante nella provincia di Reggio Emilia, che si proponeva, sotto il controllo di G.A.N., di infiltrarsi decisamente nel tessuto economico e di raccogliere denaro tra gli imprenditori calabresi del settore edile che, insediati con "intimidazione", sfruttavano l'organizzazione criminale, con strategie di denaro o sub-appalti e loro lavori a dare valore alla casa.

All'indagine, sostanzialmente documentata Edipetra, sono poi giunti un altro provvedimento penale, dove l'oggetto delle investigazioni erano personaggi appartenenti al gruppo G.A., che operavano a Reggio Emilia,



L'EVENTO, CONSIDERATO ECCEZIONALE PERCHÉ DA PIÙ DI CENTO ANNI NON SE NE CELEBRAVA UNO SIMILE IN CALABRIA, VEDRÀ LA PARTECIPAZIONE DELLA PRINCIPESSA BEATRICE DI BORBONE IN QUALITÀ DI GRAN

Sabato 28 ottobre, alle ore 17, presso la Cattedrale di Gerace, si terrà la solenne investitura dei nuovi Cavalieri e delle Dame del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, ordine militare-religioso che, nato al tempo delle crociate, da ancora oggi il proprio contributo d'azione e di attività alle opere di assistenza sociale e ospedaliera. L'evento, considerato eccezionale perché da più di cento anni non se ne celebra uno simile in Calabria, vedrà la partecipazione della Principessa Beatrice di Borbone in qualità di Gran Profetessa dell'Ordine Costantiniano, mentre la cerimonia Eucaristica che seguirà sarà presieduta dal Cardinale Renato Raffaele Martino, Gran Priore. Per l'occasione, alle ore 16 dello stesso giorno, presso la piazza Tribuna di Gerace, avrà luogo anche la cerimonia di conferimento della Medaglia d'Oro dell'Ordine Costantiniano alla Bandiera della Reale Accademia Filarmonica di Gerace che, giunta due secoli fa, è l'unica in Italia a mantenere ancora la divisa tradizionale al tempo del Borbone durante le ceri-

